



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

Ascensione del Signore



12 maggio 2024

«**A**ndando, fate discepoli le genti».

Andando, dunque; non solo partendo, ma forse, più propriamente, uscendo: da noi stessi e dalle nostre convinzioni, mescolandoci con quel mondo che così spesso giudichiamo prima di ascoltare.

«Fate discepoli», questo ci è stato detto! E non opprimete, schiacciate, indottrinate ...

«Nel vostro andare, aiutate le genti a scoprire il mio volto, le mie parole, la mia salvezza, così che possano seguirmi con libertà e per amore»: questo ci ha chiesto il Risorto.

E per questo ci sono stati dati due mezzi:

1. il battesimo per salvare, immergendo tutti nell'amore di Dio;

2. la sua Parola, che offre a tutti, nei gesti e nelle parole di Gesù, un nuovo modo di esistere.

Ecco tutto questo è andare! Tutto questo è evangelizzare, portare nel mondo la buona notizia di una chiamata universale alla salvezza. Vivere così è rispondere al mandato del Risorto!

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, facciamo ancora fatica a lasciarci guidare dal tuo Spirito per metterci al servizio del Vangelo.

Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, anche a noi affidi il compito di essere nella vita quotidiana testimoni di te e della tua risurrezione. Christe, eleison.

T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, ci assicuri che sarai al nostro fianco sempre, senza mai abbandonarci, perché ci ami. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio

e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie

per la tua gloria immensa,

Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,

Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,

tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,

tu che togli i peccati del mondo,

accogli la nostra supplica;

tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,

tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

Padre santo, che conosci il cuore di tutti, consacraci
nella verità, perché, rimanendo sempre nel tuo amore,
portiamo al mondo la testimonianza della risurrezione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per
tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli apostoli

1,1-11

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio.

Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?».

Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi.

Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo?

Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 46

Popoli tutti, battete le mani!
Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra.

**Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni.**

Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

4,1-13

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace.

Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. Per questo è detto: «Asceso in alto, ha portato con sé prigionieri, ha distribuito doni agli uomini». Ma cosa significa che ascese, se non che prima era disceso quaggiù sulla terra? Colui che discese è lo stesso che anche ascese al di sopra di tutti i cieli, per essere pienezza di tutte le cose.

Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore.
Ecco, io sono con voi tutti i giorni,
fino alla fine del mondo.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Marco

16,15-20

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù apparve agli Undici e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura.

Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.

Allora essi partirono e predicarono dappertutto,

mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo, suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Gesù ci ha rivelato il volto pieno d'amore del Padre. Colmi di fiducia e sicuri che tu ci accompagni con il tuo amore, abbiamo il coraggio di esprimerti le nostre attese e i nostri timori. Per questo ti diciamo: Illuminaci, o Signore.

T. Illuminaci, o Signore.

L. Il tuo Figlio è con noi quando annunciamo la Buona Notizia. Dona alle comunità cristiane inventiva e fantasia nel cercare e proporre percorsi nuovi di evangelizzazione. Preghiamo.

T. Illuminaci, o Signore.

L. Il tuo Figlio è con noi quando battezziamo nel suo nome. Sostieni i genitori perché onorino l'impegno di educare nella fede i loro figli, con l'esempio quotidiano. Preghiamo.

T. Illuminaci, o Signore.

L. Signore, mostra il tuo amore a tutte le mamme della nostra comunità: rallegra i loro giorni di consolazioni e colmale di affetto e di gratitudine. Preghiamo.

T. Illuminaci, o Signore.

L. Il tuo Figlio è con noi quando riveliamo la tua tenerezza. Apri i nostri occhi perché ci accorgiamo di coloro che soffrono, dei più deboli ed abbandonati e facciamo qualcosa per loro. Preghiamo.

T. Illuminaci, o Signore.

L. Rischiara, Signore, i sentieri inediti aperti dai governanti che cercano la giustizia e costruiscono frammenti di pace. Elimina ogni pregiudizio che blocca il dialogo e la collaborazione. Preghiamo.

T. Illuminaci, o Signore.

L. Rischiara, Signore, le rotte tormentate di chi cerca per sé e la propria famiglia un futuro migliore. Non lasciar mancare i buoni samaritani che soccorrono e strappano dall'abbandono e dalla morte. Preghiamo.

T. Illuminaci, o Signore.

L. Rischiara, Signore, i tragitti dei missionari e delle missionarie che affrontano disagi e pericoli pur di portare dovunque il Vangelo. Rallegrali con l'entusiasmo e la vivacità dei nuovi cristiani. Preghiamo.

T. Illuminaci, o Signore.

S. O Dio, i nostri occhi non ti vedono, ma tu ci hai mandato il tuo Figlio e rimani accanto a noi attraverso il tuo Spirito. Rendi salda la nostra fede. Tu che sei benedetto per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Inviaci, Signore risorto,
per essere nel mondo
voce della tua salvezza,
mani della tua bontà,
bocca della tua parola
di perdono e misericordia,
seme della tua vita.
Insegnaci ad andare, Signore,
leggeri e forti,
perché il mondo ti conosca,
e conoscendoti
si abbandoni in te.
Amen.



Ascensione, la certezza che il Signore resta con noi

di don Luigi Verdi

Potrebbe essere un altro Venerdì Santo oggi, un altro giorno di dolore e di separazione dal Maestro e stavolta senza nemmeno avere un corpo da abbracciare, da profumare. Potrebbe essere oggi il giorno dell'addio definitivo. Ma qualcosa è cambiato: la resurrezione ha aperto orizzonti, ha strappato veli e sudari, ha bucato la terra e il cielo.

Gesù se ne va e lascia ad un gruppetto di uomini rozzi e confusi un mandato da brividi: "andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a tutte le creature" ed è come se avesse preso le loro braccia e le loro gambe e le avesse allungate all'infinito, in una moltiplicazione di slancio e movimento.

Non lo fermi Dio, vorresti fermarlo e trattenerlo, ma Lui trova sempre fessure in cui incunarsi, trova sempre spazi da cui entrare: le porte chiuse in faccia lo fanno sorridere. Ed oggi trova il modo di andarsene e restare, di sedere alla destra del Padre e rimanere a camminare sulla terra, continuando a portare la sua tenerezza. "Andate voi, ma io sono con voi e non solo nel ricordo o nel racconto di ciò che abbiamo vissuto."

Lo abbiamo letto: "Il Signore operava insieme con

loro”; bellezza infinita di questa piccola parola, “insieme”, che azzera ogni solitudine e afferma invece che ogni vita è una “vita con”. Per questo, nel racconto dell’Ascensione nel Vangelo di Luca viene detto che gli undici “se ne tornarono a Gerusalemme con grande gioia” (Lc. 24,52): lo sanno, lo sentono che Gesù non li lascia più.

Mai più. Ora, insieme, potranno percorrere la terra intera portando un messaggio che annuncia la tenerezza di un Padre che attende il ritorno di un figlio, la forza di un grammo di lievito, lo stupore di uno sguardo che guarisce da ogni peccato.

Battezzare significa immergere in Dio le persone, carezzarle con le Sue mani, parlar loro con le Sue parole d’amore: “Tu vali di più, più di molti passerì, delle altre novantanove pecore...sei importante per me”. Saranno questi i segni che risanano, i miracoli che continuano, sarà il contagio di un amore che fa camminare i sogni, che li porta fin lassù in cielo, perché là sono nati e sulla terra vogliono sbocciare.

No, oggi nessun distacco definitivo: Gesù azzera le distanze, annulla le separazioni, cuce per sempre il cielo alla terra con un filo tenace e indistruttibile che lega, come quello di un aquilone, il volo alla corsa dei piedi sulla sabbia.

SANTA MESSA DI CHIUSURA
DELL'ANNO CATECHISTICO PARROCCHIALE

Richieste di perdono

L. Signore, ti ringrazio perché ci hai fatto ricchi di capacità e di possibilità. Perdonaci se ci nascondiamo dietro a tante scuse per non metterci in gioco; se la nostra pigrizia prevale sull'impegno. Signore, pietà.

T. Signore, pietà.

L. Signore, ti ringrazio perché ci hai dato tanto: una bellissima famiglia, una casa accogliente, un gruppo di amici. Perdonaci se nelle occasioni in cui dobbiamo dare qualcosa di noi, il più delle volte, ci tiriamo indietro o ci arrendiamo alle prime difficoltà. Cristo, pietà.

T. Cristo, pietà.

L. Signore, ti ringrazio perché la Tua presenza ci accompagna e ci sostiene. Perdonaci per aver promesso molte cose e non averle mantenute; per tutte le volte che per superficialità non ci siamo accorti di chi aveva bisogno di noi e della nostra presenza. Signore, pietà.

T. Signore, pietà.

Offertorio

L. Signore, ti offriamo questo **pane** e questo **vino**, frutto del lavoro di tante persone, fa' che diventino il Corpo e il Sangue di Gesù per essere sostegno e nutrimento della nostra vita.

L. Ti offriamo, Signore, questo **calice**, segno della nostra appartenenza alla Chiesa. Ti diciamo grazie per averci donato i tuoi ministri come guida della nostra comunità.

L. Portiamo l'**acqua**, Signore. Alcune gocce saranno fatte cadere nel calice e indicheranno la nostra partecipazione al sacrificio di Gesù. Vogliamo celebrare il tuo amore, ascoltare la tua parola, offrirti la nostra vita.

L. Ti offriamo, Signore, una **lampada accesa**, segno della nostra fede. Illumina il nostro cammino, aiutaci a essere luce per tutti coloro che incontreremo.

L. Ti doniamo, Signore, questi **fiore**: sono freschi, colorati, profumati. Oggi noi vogliamo essere come loro, segno dell'amore con cui tu, Padre, hai creato tutte le cose.

Preghiera della Comunità

L. Al termine di quest'anno catechistico vogliamo ringraziarti, Signore, per i nostri genitori, che ci hanno sostenuto lungo il cammino, per don Flavio e le Catechiste e i Catechisti che ci hanno accompagnato e ci hanno fatto conoscere Te e il tuo figlio Gesù. Preghiamo.

T. Illuminaci, o Signore.

L. Per noi genitori educare i figli è gioia, trepidazione, pazienza, speranza, intuizione e, a volte, scoraggiamento. Aiutaci, Signore, a educare alla fede e ai valori autentici i figli che ci hai donato.

T. Illuminaci, o Signore.

L. Signore Gesù, aiutaci a riconoscerti presente nella nostra vita. Tu cammini con noi, ci accompagni per le strade del mondo, ci ascolti e ci aiuti a credere anche quando siamo stanchi, delusi. Preghiamo.

T. Illuminaci, o Signore.

Preghiere di ringraziamento

L. Gesù ti ringraziamo perché attorno a noi abbiamo sempre persone che ci amano e ci aiutano a crescere nella fede.

L. Gesù ti ringraziamo perché a tutti hai dato un dono particolare; aiutaci a riconoscere questo dono e fa' che il nostro aiuto non manchi mai a chi è nel bisogno.

L. Gesù ti ringraziamo per i nostri catechisti; aiutali ad essere testimoni che con pazienza manifestano la sua mano amica e il suo cuore di Padre buono.

L. Grazie, Signore, per l'Eucaristia e i sacramenti che ci fanno incontrare te per ricevere la tua forza e vivere con gioia nella tua amicizia.

L. Grazie, Signore, per il dono del tuo Spirito Santo che ci unisce tra di noi nell'amore, dà la forza per compiere il bene e ci aiuta a donare gioia alle persone che conosciamo.

L. Signore Gesù, aiutaci a seguire i tuoi comandamenti secondo l'esempio che ci hai dato con la tua vita, amando anche e soprattutto chi ci pone in difficoltà per vivere bene ed in pace con tutti.

L. Signore Gesù, insegnaci a ringraziare per i gesti di attenzione che riceviamo, ricordaci che niente è scontato ed aiutaci a capire che la felicità non risiede nei soldi o nei beni materiali, ma nell'amore fraterno e nell'amicizia.

L. Ti ringraziamo Gesù per questo anno di catechismo: abbiamo parlato di argomenti importanti e belli, ci siamo fatti nuovi amici, e abbiamo avuto bravi e pazienti catechisti. Fai o Gesù che questa esperienza continui e ci siano sempre persone disponibili a guidarci in questo cammino alla scoperta della nostra fede.

VITA DI COMUNITÀ

MESE DI MAGGIO RECITA DEL ROSARIO

Il mese di maggio è dedicato, in particolare, alla devozione mariana.

È occasione per ritrovarsi e invocare l'intercessione materna di Maria per noi e per le tante necessità dell'umanità.

Il S. Rosario si recita in compagnia:

* dal lunedì al venerdì alle ore 17.45 in chiesa, prima della celebrazione della S. Messa.

* dal lunedì al venerdì alle ore 20.30 presso il capitello di S. Floriano (tra via Del Pedron e via Pitter).

Tradizionalmente, in diverse zone della parrocchia, le famiglie si riuniscono per la recita del Rosario.

V'invitiamo a segnalare per poter far conoscere luogo e orario del momento di preghiera.



La parrocchia in internet

È possibile iscriversi alla lista parrocchiale, inviando una e-mail di richiesta, per ricevere settimanalmente, via e-mail, il libretto parrocchiale domenicale contenente commenti, testi di riflessione e avvisi.

www.parrocchiaroraigrande.it

e-mail: parrocchia.roraigrande@gmail.com



CARITAS PARROCCHIALE

Prosegue l'impegno della Caritas parrocchiale con l'attività del Centro di Ascolto e della distribuzione delle borse spesa.

Contando sulla vostra sempre grande generosità abbiamo bisogno in particolare di: **RISO, OLIO DI OLIVA E DI SEMI, ZUCCHERO, BISCOTTI, POMODORO IN SCATOLA.**

IL VESCOVO INCONTRA I FIDANZATI

Venerdì 17 maggio alle ore 20.30 presso la Chiesa di San Nicolò a Fiume Veneto (PN) si rinnova il tradizionale incontro del Vescovo Giuseppe con tutte le coppie che in questo anno pastorale si sono o si stanno preparando ad unirsi con il sacramento del matrimonio.

Il desiderio del nostro Vescovo è che nei futuri sposi si mantenga viva nel tempo la consapevolezza che Gesù, nel nome del quale hanno scelto di unirsi, si affianca a loro nel cammino della vita, pronto a illuminarli e sostenerli, alimentando la fiamma del loro amore e della loro gioia.

Nel sito della pastorale familiare diocesana tutte le informazioni (www.famigliaevitapn.it).

Raccolta tappi di plastica e sughero

Una bella occasione per vivere insieme un atto di solidarietà in favore della «VIA DI NATALE».

V'invitiamo a raccogliere i tappi di plastica (i tappi sono fatti in un materiale particolare [polietilene-Pe] diverso da quello delle comuni bottiglie) e di sughero. Portateli in Canonica o depositateli nel contenitore all'ingresso della nostra chiesa.

È TORNATA ALLA CASA DEL PADRE

def. Lucia Gazzin ved. Furlanis di anni 86

*"Io sono la resurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



Un piccolo gesto, una grande missione

Non è una tassa, e a te non costa nulla. Con la tua firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica potrai offrire formazione scolastica ai bambini, dare assistenza ad anziani e disabili, assicurare accoglienza ai più deboli, sostenere progetti di reinserimento lavorativo, e molto altro ancora.

«Firmare è importante perché permette di riscoprire i valori fondamentali dell'8xmille: il bene comune, la condivisione, la corresponsabilità, il sostegno economico delle Chiese nella loro missione».

Firmare per l'8xmille alla Chiesa cattolica è una scelta di solidarietà grazie alla quale possiamo sostenere più di 8.000 progetti l'anno, in Italia e nel mondo, a favore dei più deboli.

(www.8xmille.it)



SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 12 AL 19 MAGGIO 2024

Domenica 12 maggio - Ascensione del Signore

09.00 def. Ines, Luigia, Ermanna, Teresina Pellizzoni

11.00 def. Braian (in oratorio)

18.30 per la Comunità

Lunedì 13 maggio

18.30 def. Luigi e Mariateresa

def. Lidia Springolo

def. Maria Luigia Biscintin

def. Anna Loca

def. Giuseppe, Emma, Michele

def. Leone Rosato

def. Annamaria

secondo intenzione

Martedì 14 maggio

18.30 def. secondo intenzione

Mercoledì 15 maggio

18.30 def. Fernanda Favero Turrin

Giovedì 16 maggio

18.30 def. Mario Bernacchi

def. Tania

Venerdì 17 maggio

18.30 def. Maria, Ernesto, Giovanna

Sabato 18 maggio

18.30 def. Giovanni

Domenica 19 maggio - Pentecoste

09.00 def. Ines, Luigia, Ermanna, Luigi Pellizzoni

11.00 per la Comunità

18.30 secondo intenzione

Consiglio

/ Pastorale Parrocchiale

RINNOVO

18 - 24 maggio 2024

PARROCCHIA SAN LORENZO - RORAIGRANDE - PORDENONE